



Dipartimento Politiche Sociali
Direzione Benessere e Salute

**CAPITOLATO SPECIALE
descrittivo e prestazionale**

LOTTO 1

**Appalto per l'affidamento del servizio:
“Laboratori socio-occupazionali” rivolti a persone
adulte con disabilità cognitive medio-gravi”**

Territorio ASL Roma 1 – Municipi I, II, III, XIII, XIV, XV

GARA N. 7275038 - CIG 7718296B57

Sommario

| | |
|---|-----------|
| 1.PREMESSA | 3 |
| 2.OGGETTO DELL'APPALTO | 3 |
| 3.FINALITA' E OBIETTIVI DEL SERVIZIO | 4 |
| 3.1. Metodologie e Interventi | 4 |
| 3.2 Attività | 5 |
| 3.3 Sede e dotazione strumentale | 7 |
| 3.4 Regolamento Di Funzionamento | 8 |
| 3.5 Funzioni della committenza..... | 8 |
| 4. PERSONALE | 9 |
| 4.1 Equipe Professionale..... | 9 |
| 4.2 Volontari, servizio civile, tirocinio universitario | 10 |
| 4.3 Formazione Professionale | 11 |
| 5. MISURE DI TUTELA E PROTEZIONE DEGLI UTENTI | 11 |
| 6. MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI | 11 |
| 7. VARIANTI MIGLIORATIVE..... | 12 |
| 8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICO-ECONOMICA | 12 |
| 9.CLAUSOLA SOCIALE..... | 18 |
| 10.RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE | 18 |

1. PREMESSA

L'art.3 della Carta Costituzionale stabilisce pari dignità sociale per tutti i cittadini senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali ed è compito della Repubblica italiana rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese;

le finalità delle leggi n. 104/92 e n. 328/00 sono di predisporre interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona handicappata;

la Delibera del C.C. n. 137/2001 "Indirizzi per la realizzazione di interventi diretti alle persone disabili" al punto 14 mira a sostenere il volontariato, l'associazionismo e il privato sociale nella realizzazione di progetti rivolti alla piena integrazione sociale dei disabili;

Roma Capitale all'art. 2 comma 11 del proprio Statuto garantisce il pieno rispetto dei diritti dei disabili;

Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute con sede in Viale Manzoni, 16, nell'ambito degli interventi per la piena integrazione delle persone disabili, in virtù dell'art. 22 della Legge n. 328/2000, intende realizzare nel territorio della ASL Roma 1 "Laboratori socio-occupazionali" rivolti ad un numero minimo di 36 persone adulte con disabilità cognitiva medio-grave di età compresa tra i 20 e i 50 anni, residenti a Roma prevalentemente nel territorio dei Municipi I, II, III, XIII, XIV e XV, con l'obiettivo di assicurarne lo sviluppo ed il sostegno all'autonomia personale e di favorirne l'inclusione sociale mediante precorsi alternativi all'inserimento in strutture protette.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento, per la durata di **trentasei mesi**, della gestione di Laboratori socio-occupazionali rivolti a persone adulte con disabilità cognitiva medio-grave di età compresa tra i 20 e i 50 anni, residenti a Roma.

Il presente lotto è relativo alla realizzazione **di detti laboratori presso il territorio della ASL Roma 1 (Municipi I, II, III, XIII, XIV e XV).**

I laboratori dovranno:

- essere rivolti ad un minimo di **36 persone** adulte con disabilità di tipo cognitivo, distinti in gruppi di attività non superiore alle 12 persone;
- essere attivi dal lunedì al venerdì con un orario di apertura non inferiore alle 4 ore giornaliere;
- essere realizzati in locale/i messo/i a disposizione dall'operatore economico concorrente.

3. FINALITA' E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

La realizzazione dei laboratori si pone l'obiettivo di assicurarne lo sviluppo ed il sostegno all'autonomia personale e di favorirne l'inclusione sociale mediante precorsi alternativi all'inserimento in strutture protette.

In particolare mirano a:

- a) sostenere ed integrare il compito della famiglia nell'educazione, nello sviluppo della autonomia sociale e nella formazione della personalità della persona con disabilità;
- b) migliorare la qualità della vita della persona con disabilità e favorirne l'integrazione sociale anche attraverso lo sviluppo di relazioni positive;
- c) realizzare percorsi educativi che risultino finalizzati al mantenimento e, ove possibile, allo sviluppo di competenze inerenti all'autonomia personale, lavorativa e sociale per limitare la dipendenza, contrastare i processi involutivi e prevenire il ricorso a strutture residenziali;
- d) fornire strumenti per l'apprendimento di abilità sia pratiche che di relazione e comunicazione.

La collocazione territoriale, supportata da un adeguato lavoro di rete, dovrà favorire la promozione/partecipazione ad iniziative cittadine e locali, per evitare quanto più possibile l'esclusione delle persone con disabilità dai quotidiani contesti di vita collettiva, dall'ambiente sociale promuovendone la massima integrazione possibile.

3.1. Metodologie e Interventi

Le attività dovranno riguardare le seguenti aree d'intervento, per ciascuna delle quali dovranno essere inserite nell'offerta tecnica in riferimento al criterio 3 e relativi sub-criteri di cui al paragrafo 8 del presente Capitolato, la descrizione delle metodologie applicate e l'organizzazione prevista:

1. L'area occupazionale dovrà esplicarsi attraverso attività laboratoriali all'interno delle quali i partecipanti possano sperimentare ed acquisire capacità manuali e la sequenza dei processi lavorativi. L'organizzazione delle attività dovrà prevedere la suddivisione in gruppi in modo tale da garantire lo spazio ed il supporto indispensabili ai bisogni di ciascuno.
2. L'area espressiva, caratterizzata dalla presa di coscienza della propria emotività, dalla scoperta delle emozioni altrui e dagli effetti che producono sul singolo partecipante. Le attività che potranno essere proposte in questa area potranno prevedere esercizi sull'espressività corporea, training, improvvisazioni, ecc., attraverso le quali i partecipanti potranno scambiarsi esperienze ed emozioni, migliorando le proprie capacità comunicative;
3. L'area del sostegno alla genitorialità, dovrà esplicarsi attraverso attività che favoriscano il confronto tra l'equipe e i familiari dei partecipanti, con l'obiettivo di favorire la conoscenza del

contesto familiare, delle richieste e aspettative di tale contesto, anche al fine di valutare in modo più efficace le modalità d'intervento.

4. Organizzazione e gestione del servizio di trasporto A/R dal logo di residenza ai laboratori e viceversa, esclusivamente per quei partecipanti non in grado di raggiungere la sede dei Laboratori in modo autonomo e, comunque, per un numero non superiore a 24 utenti.

3.2 Attività

I Laboratori dovranno contestualmente proporre compiti di teoria e di pratica prediligendo le spiegazioni relative alla scelta dei materiali, alle loro proprietà, agli strumenti e al loro corretto utilizzo. Il maestro artigiano dovrà impartire nozioni di sicurezza sul lavoro durante tutte le lezioni e si adopererà affinché la persona possa in autonomia predisporre ogni singola lavorazione in sicurezza per sé e per gli altri.

Ciascun Laboratorio, pensato per l'utenza specifica, dovrà prevedere la realizzazione delle opere per mano degli allievi fin da subito per favorire l'apprendimento, imparando l'uso degli strumenti e percorrendo tutte le fasi di perfezionamento del prodotto.

Nei laboratori dovranno essere curati sia gli aspetti tecnico-organizzativi che teorici del settore di riferimento, dedicando parte del tempo laboratoriale a disposizione, alla trasmissione di competenze conoscitive tali da garantire una preparazione complessiva sulla materia.

I laboratori dovranno essere gestiti da professionisti che abbiano esperienza pluriennale nella specifica materia oggetto di formazione e nel rapporto con persone con diversa fragilità psico socio relazionale.

L'Organismo affidatario fornisce tutte le materie prime e il materiale strumentale e di consumo, necessari alla realizzazione dei Laboratori.

Inoltre, l'Organismo affidatario, dovrà garantire:

- l'accoglimento delle richieste di inserimento nei laboratori attraverso colloqui con gli utenti, i familiari e/o chi ne cura la tutela, debitamente registrate in schede per il primo colloquio, predisposte dall'organismo affidatario e validate dal Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute;
- la richiesta ai servizi disabili adulti delle ASL che hanno la presa in carico degli utenti, di compilare la Scheda socio sanitaria fornita dal Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute, utile all'attribuzione del punteggio e all'inserimento nei Laboratori o nell'eventuale lista d'attesa;
- la trasmissione con cadenza quindicinale al Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute delle schede per il primo colloquio e delle schede socio-sanitarie degli

utenti per l'accesso ai Laboratori socio-occupazionali compilate dai competenti servizi disabili adulti delle ASL.

Sarà cura del Tavolo Tecnico citato all'art. 2 attribuire alle schede socio sanitarie il punteggio utile all'inserimento nei Laboratori o nella lista d'attesa. Il Tavolo Tecnico istituito presso il Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute aggiornerà e verificherà, con cadenza mensile, la suddetta lista d'attesa;

- la comunicazione al competente Dipartimento di eventuali rinunce all'inserimento degli utenti e/o di posti disponibili. Sarà cura del Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute autorizzare nuovi inserimenti sulla base della citata lista d'attesa;
- l'elaborazione e stesura dei Piani di Intervento Personalizzati, in accordo con i Servizi disabili adulti delle ASL e Roma Capitale, Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute, e successivamente condivisi con le famiglie. Con le stesse modalità di condivisione con i Servizi e le famiglie saranno valutate le dimissioni degli utenti a conclusione del Piano di Intervento Personalizzato. In ogni Piano di Intervento, dovrà essere specificata e motivata la durata della frequenza ai laboratori, nonché dettagliatamente descritti gli obiettivi da perseguire e le modalità. In particolari situazioni, il Dipartimento potrà rivalutare eventuali proroghe della frequenza oltre quanto definito nel Piano di Intervento. (modalità da definire nel regolamento).
- il supporto all'assistenza di base, per quei partecipanti che possano trovarsi in una situazione di parziale e/o temporanea limitazione della propria autosufficienza;
- l'organizzazione e gestione del servizio di trasporto A/R dal luogo di residenza ai laboratori e viceversa, esclusivamente per quei partecipanti non in grado di raggiungere la sede dei Laboratori in modo autonomo e, comunque, per un numero non superiore a 24 utenti;
- la presentazione di dettagliate relazioni mensili sull'andamento delle attività dei Laboratori comprensive dell'elenco degli utenti inseriti e delle presenze/assenze effettuate nel periodo a corredo delle fatture.

La valutazione degli inserimenti sarà effettuata da un Tavolo Tecnico istituito presso il Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute sulla base della scheda socio-sanitaria predisposta per l'accesso al Servizio e allegata al presente Capitolato, elaborata dai competenti servizi disabili adulti delle ASL.

Le proposte relative a ciascun Laboratorio dovranno specificare:

- la/e sede/i individuata per le attività;
- la suddivisione e articolazione dei laboratori, distinti per specifiche attività;
- La cadenza settimanale delle lezioni;
- Il numero degli utenti previsti per ogni corso;
- La durata complessiva di ogni corso;
- Il corredo didattico garantito ad ogni beneficiario;
- le materie prime, il materiale strumentale e didattico messi a disposizione degli allievi;

- la descrizione di eventuali "*laboratori e moduli brevi*" da realizzarsi durante il periodo estivo, nel caso si verificassero assenze dei regolari frequentatori a medio e lungo termine, in accordo con il Dipartimento.
- Attestati di frequenza o certificazioni delle competenze acquisite, rilasciati al termine dei percorsi.

Ai fini della valutazione di cui al sub criterio 3.2, specificare se verranno rilasciati attestati di qualifica professionale riconosciuti a livello regionale/nazionale richiamando le norme relative.

Le attività artigianali di laboratorio devono essere integrate con le attività di scambio e collaborazione con le Associazioni degli artigiani, i laboratori e le fabbriche presenti sul territorio, al fine di dare continuità all'esperienza lavorativa degli allievi dei corsi anche dopo la loro dimissione.

3.3 Sede e dotazione strumentale

Le attività saranno realizzate presso locali/e messi/o a disposizione dell'operatore economico concorrente, insistenti/ sul territorio della ASL Roma 1, all'interno del Grande Raccordo Anulare, in un luogo adeguatamente servito dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione del servizio, onde evitare tempi di percorrenza troppo lunghi e gravosi per gli utenti.

In tutti i casi la sede dovrà essere collocata al massimo entro 500 mt. da fermate di autobus e/o metro.

La sede individuata, dovrà essere conforme come categoria catastale alla destinazione all'uso e adeguata rispetto alle necessità delle persone accolte e possedere i requisiti atti a garantire le condizioni di sicurezza, igienico-sanitarie e ambientali.

La sede dovrà essere dotata di allestimenti, arredi e attrezzature che la rendano idonea a garantire la realizzazione delle attività progettuali proposte/richieste.

Potranno anche essere individuate più sedi (massimo tre) per la realizzazione dei moduli operativi con non più di 12 persone, così come specificato nel paragrafo 2 del presente CSDP

E' ammessa, nel corso del periodo dell'affidamento, la possibilità di trasferimento della sede/i individuata/ ad altra/e idonea/e allo scopo e in possesso di tutti i requisiti e caratteristiche di cui al presente articolo.

Tale possibilità è tuttavia subordinata alla previa accettazione da parte dell'Amministrazione capitolina e alla garanzia della salvaguardia della continuità del servizio.

L'Operatore Economico dovrà indicare, in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, se intenda o meno avvalersi di tale facoltà.

Nell'Offerta tecnica devono essere dichiarati i dati che identifichino in maniera univoca l'immobile designato (indirizzo, n. civico, cap, riferimenti catastali, superficie, proprietari, titolo di disponibilità) e la descrizione degli ambienti.

L'operatore economico concorrente dovrà, altresì, descrivere l'ipotesi logistica, con la quale intende realizzare le attività, indicando l'utilizzo degli spazi e la loro funzionalità oltre che la dotazione strumentale e di attrezzature che intende utilizzare nell'espletamento delle attività laboratoriali proposte

L'operatore economico concorrente che risulti aggiudicatario del servizio dovrà rendere disponibile la sede individuata, completa delle attrezzature e strumentazioni necessarie per le attività nel tempo massimo di un mese dalla determinazione di aggiudicazione.

L'operatore economico dovrà presentare una dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante ai sensi e per gli effetti di cui del D.P.R. n. 445/2000:

- A) I dati che identifichino in maniera univoca l'immobile designato (indirizzo, n. civico, CAP, riferimenti catastali, superficie, proprietari, titolo di disponibilità) e la descrizione degli ambienti.
- B) La disponibilità, in caso di aggiudicazione, dei locali per tutto il periodo dell'eventuale aggiudicazione del servizio, con inizio presumibilmente dal 1 marzo 2019 e comunque dalla data di affidamento del servizio per un periodo di 3 anni;
- C) Il possesso da parte della struttura di tutte le caratteristiche sopra indicate

La predetta dichiarazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione Capitolina si riserva la facoltà di procedere ad un sopralluogo presso l'immobile proposto, prima dell'aggiudicazione della presente gara e l'Organismo partecipante dichiara di accettarlo sin da ora.

3.4 Regolamento Di Funzionamento

La Direzione Benessere e Salute provvederà a elaborare un Regolamento di funzionamento, in collaborazione con l'Operatore economico risultato aggiudicatario del servizio, inserendo anche la progettualità presentata e le attività migliorative proposte.

Tale regolamento dovrà contenere le modalità organizzative dei laboratori e dovrà recepire:

le procedure concordate con la Direzione Benessere e Salute

- i contenuti del ruolo del Coordinatore e degli operatori

Dovrà essere definito e reso pubblico per gli utenti entro 30 giorni dall'inizio del servizio.

3.5 Funzioni della committenza

La Direzione Benessere e Salute mantiene le attività di indirizzo, programmazione, verifica e controllo sul livello qualitativo delle prestazioni attraverso proprio personale che potrà essere presente anche presso i Laboratori.

La Direzione Benessere e Salute gestisce le liste d'attesa che, in modo flessibile, possano consentire anche inserimenti di persone provenienti da altri territori capitolini limitrofi a quello oggetto del presente lotto.

Tale personale, oltre a gestire quanto descritto al precedente punto 3, è incaricato dalla suddetta Direzione ad assolvere le seguenti attività specifiche:

- Coordinare i rapporti interistituzionali con i soggetti interessati;
- Sovrintendere alla regolare esecuzione del servizio oggetto dell'affidamento;
- Coordinare con il Responsabile dei laboratori socio occupazionali la pianificazione degli interventi.

4. PERSONALE

4.1 Equipe Professionale

Per l'espletamento delle attività dei Laboratori socio-occupazionali, l'Organismo affidatario si dovrà avvalere di una équipe composta dalle seguenti figure professionali:

- Coordinatore del progetto (Laureato negli ambiti disciplinari afferenti le aree sociale, psicologica, pedagogica/educativa)
- Educatore professionale con esperienza in attività occupazionali (categoria D2);
- Maestri d'arte e/o esperti negli ambiti individuati per le attività occupazionali;
- Operatori sociali o socio sanitari (categoria C1) con un'esperienza almeno triennale nella gestione di attività occupazionali rivolte a disabili cognitivi;
- Autista (categoria B1);
- Operatore di supporto all'assistenza di base degli utenti e alle attività di laboratorio (categoria B1);

Nell'offerta tecnica, dovrà essere specificato nel dettaglio, l'elenco dei componenti il gruppo di lavoro con a fianco di ciascuno di essi:

- il titolo di studio
- il ruolo ricoperto e tipo di attività
- il numero di ore di servizio settimanali e annuali previste
- il tipo di contratto collettivo applicato

Il monte ore di lavoro minimo annuale previsto è il seguente:

- Responsabile/Coordinatore del servizio, - Livello D3/E1 - Ore complessive annue n. 936;
- Educatore professionale, - Livello D2 - Ore complessive annue n. 1.976;
- Maestro d'arte - Ore complessive annue n. 3.120, Rapporto operatore/utente 1/12;
- Operatore socio-sanitario - Livello C1 - Ore complessive annue n. 6.240, Rapporto operatore/utente 1/6;
- Operatore assistenza di base – Livello B1 - Ore complessive annue n. 3.120, Rapporto operatore/utente 1/12;
- Autista – Livello B1 – Ore complessive annue 1.560.

Le offerte tecniche devono rispettare le caratteristiche minime del personale previste nel presente Capitolato, sia in termini di qualifiche che di esperienza, nonché del monte ore di lavoro nel rapporto operatore/utente, richiesti.

Eventuali sostituzioni saranno consentite esclusivamente con figure di pari qualifica ed esperienza, previa approvazione da parte del Dipartimento Politiche Sociali – Direzione Benessere e Salute.

Ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. al personale impiegato è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'indicazione del CCNL applicato dall'Organismo aggiudicatario, delle qualifiche previste e del corrispondente inquadramento contrattuale devono essere inseriti nell'offerta tecnica.

L'Organismo affidatario potrà avvalersi, per servizi integrativi, della collaborazione di tirocinanti. L'apporto di tirocinanti deve essere considerato aggiuntivo rispetto all'organico del servizio e deve essere monitorato dal responsabile e dagli operatori professionali.

Presso i Laboratori dovrà essere regolarmente tenuto un registro delle presenze del personale ivi operante, con l'indicazione delle mansioni svolte, con annotazione giornaliera degli orari di ingresso e di uscita di ciascun collaboratore. Tale registro dovrà essere messo a disposizione, su richiesta, del Direttore Esecutivo del Contratto ovvero del Responsabile Unico del Procedimento, che potranno richiederne anche copia conforme.

4.2 Volontari, servizio civile, tirocinio universitario

È auspicabile l'inserimento di volontari, giovani del servizio civile, studenti per tirocinio universitario, il cui elenco deve essere preventivamente autorizzato dalla Direzione dell'Area Benessere e Salute, per offrire occasioni formative, ed esclusivamente in affiancamento agli operatori, dare un supporto all'équipe nella organizzazione delle attività dei Laboratori.

Queste persone, devono essere adeguatamente formate dall'équipe dei laboratori, e l'Ente affidatario garantisce che tutto il personale volontario sia regolarmente assicurato e rispetti le normative vigenti in materia di erogazione di servizi pubblici.

L'apporto di tirocinanti e/o volontari deve essere considerato aggiuntivo rispetto all'organico del servizio e deve essere monitorato dal responsabile e dagli operatori professionali.

Per quanto non espressamente previsto relativamente alle norme comportamentali e disciplinari, si fa riferimento al Codice Civile, alla legislazione vigente e alla disciplina generale dei Contratti di Lavoro.

Allo staff tecnico della Direzione Benessere e Salute spettano, di concerto con i Servizi territoriali, compiti di indirizzo, monitoraggio e controllo, coordinamento e verifica delle azioni progettuali e del controllo di gestione.

4.3 Formazione Professionale

L'Organismo affidatario dovrà prevedere un programma di aggiornamento nell'area dell'utenza specifica del servizio finalizzato a migliorare il livello qualitativo del servizio erogato, a favorire l'approccio all'integrazione interprofessionale ed approfondire il particolare gli aspetti socio occupazionali.

Dovrà essere, pertanto, presentato un programma dettagliato, di corsi di formazione per l'équipe impegnata, specifici rispetto alle qualifiche professionali.

Dovrà essere distinta la formazione interna (svolta dallo stesso Organismo) e la formazione esterna (svolta da specifici Enti accreditati e Istituti di Formazione)

Al programma dovrà essere allegata autodichiarazione del Legale Rappresentante che si impegna a realizzare il programma di formazione descritto e a inviare alla Stazione Appaltante, copia degli attestati di formazione di ogni singolo operatore.

5. MISURE DI TUTELA E PROTEZIONE DEGLI UTENTI

E' fatto divieto all'Organismo affidatario di divulgare a chiunque informazioni inerenti l'erogazione del servizio prestato e la diffusione di notizie riguardanti singole persone inserite nel Servizio, o anche dati aggregati senza l'autorizzazione del Direttore della Direzione Benessere e Salute.

6. MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Il monitoraggio del Servizio dovrà consentire, oltre alla definizione numerica degli interventi, un'analisi dell'andamento del progetto consentendo di intervenire in itinere per migliorarne l'efficacia.

Il servizio deve prevedere l'utilizzo di un sistema di verifica delle attività e uno di rilevazione dei dati emersi dall'esperienza.

Dovranno essere inviati al competente ufficio comunale:

- Calendario mensile delle attività di gruppo e di tutoraggio individuale;
- Dati mensili relativi alle attività di gruppo;
- Dati mensili relativi all'andamento dei singoli Progetti Individuali di Inserimento;
- Relazioni bimestrali sulle attività svolte.

7.VARIANTI MIGLIORATIVE

Ai sensi dell'art. 23 comma 15 del d.lgs. n. 50/2016 le offerte progettuali potranno prevedere proposte migliorative del servizio purché conformi alle prescrizioni del presente capitolato. Tali offerte dovranno essere finalizzate ad ottimizzare il servizio stesso e possono riguardare:

- **Attività di Supervisione per il personale impiegato**, con incontri a cadenza, almeno tre ore mensili
- **Realizzazione di almeno un evento semestrale** aperto al territorio anche con dimostrazioni delle attività realizzate e delle abilità acquisite

Le proposte migliorative inserite dall'impresa nell'offerta tecnica, costituiranno clausole contrattuali a tutti gli effetti, con un preciso obbligo e responsabilità di adempimento da parte dell'organismo aggiudicatario e, costituendo elementi di scelta del concorrente in sede di gara saranno oggetto di puntuale e rigoroso controllo da parte della Stazione Appaltante.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICO-ECONOMICA

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|-------------------|
| Offerta tecnica | 80 |
| Offerta economica | 20 |
| TOTALE | 100 |

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi:

| N° | CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTI MAX | SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTI MAX |
|----|---|-----------|---|-----------|
| 1 | <p>ESPERIENZA SPECIFICA DEL CONCORRENTE</p> <p>Critero quantitativo</p> | 5 | <p>Esperienza dei concorrenti, negli ultimi 5 anni (oltre i tre richiesti come requisito d'accesso) in percorsi formativi per l'inclusione sociale e lavorativa di persone con disabilità cognitiva</p> <p><i>Ai fini della dimostrazione dell'esperienza specifica maturata i concorrenti dovranno produrre una dichiarazione sottoscritta dal/dai legali rappresentante/i dalla quale si evincano i seguenti dati: oggetto del servizio, data di inizio e fine del servizio, i destinatari ed i committenti con l'indicazione del periodo complessivo maturato.</i></p> <p><i>In caso di R.T.I./G.E.I.E./ConSORZI ordinari di concorrenti verrà presa in considerazione esclusivamente l'esperienza di un unico componente del raggruppamento (anche diverso dalla capogruppo).</i></p> <p><u>Parametro di valutazione:</u> <i>Ai fini della valutazione di tipo quantitativo verranno computati il numero di giorni per un periodo massimo antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte pari a 5 anni (1.825 giorni). Non verranno valutate dichiarazioni incomplete e/o imprecise.</i></p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: $Ci = Ra/Rmax$ Dove Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo Ra = valore (Numero giorni) svolti dal concorrente i-esimo $Rmax$ = valore (Numero giorni) svolti dal concorrente che ha maggiore esperienza</i></p> | 5 |
| 2 | <p>EQUIPE PROFESSIONALE IMPIEGATA</p> <p>Critero quantitativo</p> | 25 | <p>Esperienza coordinatore</p> <p>Verrà valutata l'esperienza della figura professionale proposta nel ruolo di coordinatore di servizi a favore di persone con disabilità cognitiva.</p> <p><i>Ai fini della dimostrazione dell'esperienza maturata ogni concorrente dovrà produrre un'autocertificazione del responsabile proposto, resa dall'interessato ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., n. 445 che indichi espressamente che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 di detto D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, corredata di documento d'identità in corso di validità - che specifichi nel dettaglio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - titoli di studio e anno di conseguimento; - esperienze professionali (documentabili successivamente a comprova), maturate quale responsabile/coordinatore di servizi analoghi delle date precise di inizio e di fine servizio in cui sono state maturate tali esperienze, dei dati idonei ad identificare l'Organismo presso il quale sono state maturate tali esperienze, con l'indicazione del periodo complessivo maturato. <p><i>Non verranno valutate dichiarazioni incomplete e/o</i></p> | 7 |

| | | | | |
|--|--|-----|---|---|
| | | | <p>imprecise.</p> <p><u>Parametro di valutazione:</u> Sarà attribuito 1 punto per ogni anno intero, fino a un massimo di 5 punti. Il responsabile/coordinatore proposto dovrà essere impiegato nell'esecuzione del servizio. In caso di eccezionale indisponibilità dovrà essere sostituito da figura professionale con requisiti equipollenti o maggiori.</p> | |
| | | 2.2 | <p>Esperienza e professionalità dei maestri d'arte impiegati nel progetto</p> <p>Verrà valutata l'esperienza della figura professionale proposta nel ruolo di maestri d'arte maturata in percorsi di formazione, addestramento di gruppi di persone adulte con fragilità di tipo psico socio relazionali</p> <p>Ai fini della dimostrazione dell'esperienza maturata ogni concorrente dovrà produrre un'autocertificazione per ciascuno dei maestri d'arte proposti, resa dall'interessato ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., n. 445 che indichi espressamente che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 di detto D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, corredata di documento d'identità in corso di validità - che specifichi nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titoli di studio e anno di conseguimento; - esperienze professionali (documentabili successivamente a comprova), maturate in percorsi di formazione, informazione, addestramento di persone adulte con fragilità di tipo psico socio relazionali, con indicazione della qualifica ricoperta, riconducibile al ruolo da ricoprire, delle date precise di inizio e di fine servizio in cui sono state maturate tali esperienze, dei dati idonei ad identificare l'Organismo presso il quale sono state maturate tali esperienze, con l'indicazione del periodo complessivo maturato. <p>Non verranno valutate dichiarazioni incomplete e/o imprecise.</p> <p><u>Parametro di valutazione:</u> Anzianità professionale maturata in servizi come sopra specificato (ottenuta dalla sommatoria dei giorni riferiti ai periodi dichiarati). Il numero dei giorni da riportare per l'applicazione della formula sotto indicata verrà attribuito attraverso la media aritmetica dei giorni complessivamente maturati dai formatori.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: $C_i = R_a/R_{max}$ Dove C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo R_a = valore: media dei giorni complessivamente maturati dal concorrente i-esimo R_{max} = valore: media più alta relativa ai giorni complessivamente maturati</p> <p>I formatori proposti dovranno essere impiegati nella esecuzione del servizio. In caso di eccezionale indisponibilità dovranno essere sostituiti da figure professionali con requisiti equipollenti o maggiori.</p> | 8 |

| | | | | |
|--|--|--|---|----|
| | | | <p>Formazione e aggiornamento dell'equipe impiegata</p> <p>Nell'offerta tecnica, dovrà essere presentato un programma dettagliato, per annualità, di corsi di formazione per l'equipe impiegata, specifici rispetto al servizio e alle qualifiche professionali.</p> <p>Dovrà essere distinta la formazione interna (svolta dall'Organismo concorrente) e la formazione esterna (svolta da specifici Enti e Istituti di Formazione)</p> <p><i>Parametro di valutazione:</i> numero di ore annuali di formazione esterna (verrà valutato esclusivamente un numero superiore a 6 ore/anno di formazione esterna) Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: $Ci = Ra/Rmax$ Dove Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo Ra = valore (Numero ore di formazione esterna proposte dal concorrente i-esimo) Rmax = valore (Numero ore massimo di formazione esterna proposte)</p> <p>MAX PUNTI 6</p> <p><i>Parametro di valutazione:</i> numero di ore annuali di formazione interna (verrà valutato esclusivamente un numero superiore a 10 ore/anno di formazione interna) Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: $Ci = Ra/Rmax$ Dove Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo Ra = valore (Numero ore di formazione interna proposte dal concorrente i-esimo) Rmax = valore (Numero ore massimo di formazione interna proposte)</p> <p>MAX PUNTI 4</p> | 10 |
|--|--|--|---|----|

| 3 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO | 30 | 3.1 | <p>Organizzazione del servizio e delle attività da realizzare per la sua erogazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Nell'offerta tecnica dovrà essere esplicitata nel dettaglio l'organizzazione proposta e le modalità operative per la realizzazione di attività laboratoriali (AREA OCCUPAZIONALE);</i> - <i>l'organizzazione proposta e le modalità organizzative per la realizzazione di inerenti l'AREA ESPRESSIVA, caratterizzata dalla presa di coscienza della propria emotività, dalla scoperta delle emozioni altrui e dagli effetti che producono sul singolo partecipante;</i> - <i>l'organizzazione proposta e le modalità organizzative per la realizzazione di attività che favoriscano il confronto tra l'equipe e i familiari dei partecipanti, con l'obiettivo di favorire la conoscenza del contesto familiare, delle richieste e aspettative di tale contesto (AREA DELLA GENITORIALITA')</i> <p>Parametro di valutazione:</p> | 10 | | | | | | | | | | |
|-------------|---|----|-----|---|----|--|---|----------|--|------------|--|-------------|--|----------|---|
| | | | | <table border="1"> <thead> <tr> <th>Range (graduazione) di attribuzione dei coefficienti</th> <th>Caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 – 0,75</td> <td><u>Piena rispondenza:</u> quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano in modo chiaro, coerente, ben articolato, concretamente attuabile e completo tutti gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione del servizio, nelle diverse aree, la descrizione dell'organizzazione, della sede operativa nonché le fasi e i tempi di realizzazione.</td> </tr> <tr> <td>0,74– 0,50</td> <td><u>Media rispondenza:</u> quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano la maggior parte gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione del servizio nelle tre diverse aree, la descrizione dell'organizzazione, della sede operativa nonché le fasi e i tempi di realizzazione, in modo complessivamente buono ma non pienamente articolato e dettagliato ovvero non rispondente per la totalità degli elementi.</td> </tr> <tr> <td>0,49 – 0,25</td> <td><u>Discreta rispondenza:</u> quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione del servizio, la descrizione dell'organizzazione, della sede operativa nonché le fasi e i tempi di realizzazione in modo complessivamente discreto sebbene carente di dettagli e articolazioni operative.</td> </tr> <tr> <td>0,24 – 0</td> <td><u>Sufficiente rispondenza:</u> quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione del servizio, la descrizione dell'organizzazione, della sede operativa nonché le fasi e i tempi di realizzazione in modo complessivamente sufficiente sebbene non rispondenti pienamente, carenti di dettagli ed articolazioni operative.</td> </tr> </tbody> </table> | | Range (graduazione) di attribuzione dei coefficienti | Caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione | 1 – 0,75 | <u>Piena rispondenza:</u> quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano in modo chiaro, coerente, ben articolato, concretamente attuabile e completo tutti gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione del servizio, nelle diverse aree, la descrizione dell'organizzazione, della sede operativa nonché le fasi e i tempi di realizzazione. | 0,74– 0,50 | <u>Media rispondenza:</u> quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano la maggior parte gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione del servizio nelle tre diverse aree, la descrizione dell'organizzazione, della sede operativa nonché le fasi e i tempi di realizzazione, in modo complessivamente buono ma non pienamente articolato e dettagliato ovvero non rispondente per la totalità degli elementi. | 0,49 – 0,25 | <u>Discreta rispondenza:</u> quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione del servizio, la descrizione dell'organizzazione, della sede operativa nonché le fasi e i tempi di realizzazione in modo complessivamente discreto sebbene carente di dettagli e articolazioni operative. | 0,24 – 0 | <u>Sufficiente rispondenza:</u> quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione del servizio, la descrizione dell'organizzazione, della sede operativa nonché le fasi e i tempi di realizzazione in modo complessivamente sufficiente sebbene non rispondenti pienamente, carenti di dettagli ed articolazioni operative. |
| | | | | Range (graduazione) di attribuzione dei coefficienti | | Caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione | | | | | | | | | |
| | | | | 1 – 0,75 | | <u>Piena rispondenza:</u> quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano in modo chiaro, coerente, ben articolato, concretamente attuabile e completo tutti gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione del servizio, nelle diverse aree, la descrizione dell'organizzazione, della sede operativa nonché le fasi e i tempi di realizzazione. | | | | | | | | | |
| | | | | 0,74– 0,50 | | <u>Media rispondenza:</u> quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano la maggior parte gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione del servizio nelle tre diverse aree, la descrizione dell'organizzazione, della sede operativa nonché le fasi e i tempi di realizzazione, in modo complessivamente buono ma non pienamente articolato e dettagliato ovvero non rispondente per la totalità degli elementi. | | | | | | | | | |
| 0,49 – 0,25 | <u>Discreta rispondenza:</u> quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione del servizio, la descrizione dell'organizzazione, della sede operativa nonché le fasi e i tempi di realizzazione in modo complessivamente discreto sebbene carente di dettagli e articolazioni operative. | | | | | | | | | | | | | | |
| 0,24 – 0 | <u>Sufficiente rispondenza:</u> quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano gli elementi previsti per la realizzazione e per l'erogazione del servizio, la descrizione dell'organizzazione, della sede operativa nonché le fasi e i tempi di realizzazione in modo complessivamente sufficiente sebbene non rispondenti pienamente, carenti di dettagli ed articolazioni operative. | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | <p>Laboratori a modulo breve: descrizione e organizzazione di laboratori a modulo breve da realizzarsi durante il periodo estivo, nel caso di assenze dei regolari frequentatori.</p> <p><i>Nell'offerta tecnica dovranno essere esplicitati nel dettaglio e in maniera articolata le modalità di realizzazione e organizzazione nonché i contenuti proposti riferiti al target, in riferimento alla fattispecie oggetto di valutazione al presente sub-criterio</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Range (graduazione) di attribuzione dei coefficienti</th> <th>Caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 – 0,75</td> <td>Piena rispondenza: quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano in modo chiaro, coerente, ben articolato, concretamente attuabile e completo tutti gli elementi premianti sopra individuati da realizzare per la realizzazione dei laboratori a modulo breve</td> </tr> <tr> <td>0,74– 0,50</td> <td>Media rispondenza: quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano la maggior parte gli elementi premianti sopra individuati per la realizzazione dei laboratori a modulo breve, in modo complessivamente buono ma non pienamente articolato e dettagliato ovvero non rispondente per la totalità degli elementi.</td> </tr> <tr> <td>0,49 – 0,25</td> <td>Discreta rispondenza: quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano gli elementi premianti sopra individuati i per la realizzazione dei laboratori a modulo breve in modo complessivamente discreto sebbene carente di dettagli e articolazioni operative.</td> </tr> <tr> <td>0,24 – 0</td> <td>Sufficiente rispondenza: quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano gli elementi premianti sopra individuati da realizzare individuati per la realizzazione dei laboratori a modulo breve, in modo complessivamente sufficiente sebbene non rispondenti pienamente, carenti di dettagli ed articolazioni operative.</td> </tr> </tbody> </table> | Range (graduazione) di attribuzione dei coefficienti | Caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione | 1 – 0,75 | Piena rispondenza: quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano in modo chiaro, coerente, ben articolato, concretamente attuabile e completo tutti gli elementi premianti sopra individuati da realizzare per la realizzazione dei laboratori a modulo breve | 0,74– 0,50 | Media rispondenza: quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano la maggior parte gli elementi premianti sopra individuati per la realizzazione dei laboratori a modulo breve, in modo complessivamente buono ma non pienamente articolato e dettagliato ovvero non rispondente per la totalità degli elementi. | 0,49 – 0,25 | Discreta rispondenza: quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano gli elementi premianti sopra individuati i per la realizzazione dei laboratori a modulo breve in modo complessivamente discreto sebbene carente di dettagli e articolazioni operative. | 0,24 – 0 | Sufficiente rispondenza: quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano gli elementi premianti sopra individuati da realizzare individuati per la realizzazione dei laboratori a modulo breve, in modo complessivamente sufficiente sebbene non rispondenti pienamente, carenti di dettagli ed articolazioni operative. | 10 |
|--|---|-------------------|--|--|---|----------|--|------------|--|-------------|---|----------|---|----|
| Range (graduazione) di attribuzione dei coefficienti | Caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione | | | | | | | | | | | | | |
| 1 – 0,75 | Piena rispondenza: quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano in modo chiaro, coerente, ben articolato, concretamente attuabile e completo tutti gli elementi premianti sopra individuati da realizzare per la realizzazione dei laboratori a modulo breve | | | | | | | | | | | | | |
| 0,74– 0,50 | Media rispondenza: quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano la maggior parte gli elementi premianti sopra individuati per la realizzazione dei laboratori a modulo breve, in modo complessivamente buono ma non pienamente articolato e dettagliato ovvero non rispondente per la totalità degli elementi. | | | | | | | | | | | | | |
| 0,49 – 0,25 | Discreta rispondenza: quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano gli elementi premianti sopra individuati i per la realizzazione dei laboratori a modulo breve in modo complessivamente discreto sebbene carente di dettagli e articolazioni operative. | | | | | | | | | | | | | |
| 0,24 – 0 | Sufficiente rispondenza: quando all'interno della proposta progettuale del concorrente si rinvengano gli elementi premianti sopra individuati da realizzare individuati per la realizzazione dei laboratori a modulo breve, in modo complessivamente sufficiente sebbene non rispondenti pienamente, carenti di dettagli ed articolazioni operative. | | | | | | | | | | | | | |
| | | <p>3.2</p> | <p>Monitoraggio delle attività e del progetto, anche in relazione ai risultati attesi e ottenuti: <i>descrizione del modello e degli strumenti adottati; definizione delle fasi di verifica; utilizzo di eventuali organismi terzi specializzati nella verifica</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Range (graduazione) di attribuzione dei coefficienti</th> <th>Caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1 – 0,75</td> <td>Laddove il monitoraggio sia dettagliatamente descritto; <ul style="list-style-type: none"> - Nelle fasi, negli strumenti e nella metodologia; - Sia stato individuato e formalizzato il rapporto con un organismo terzo che effettuerà la verifica </td> </tr> </tbody> </table> | Range (graduazione) di attribuzione dei coefficienti | Caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione | 1 – 0,75 | Laddove il monitoraggio sia dettagliatamente descritto; <ul style="list-style-type: none"> - Nelle fasi, negli strumenti e nella metodologia; - Sia stato individuato e formalizzato il rapporto con un organismo terzo che effettuerà la verifica | 10 | | | | | | |
| Range (graduazione) di attribuzione dei coefficienti | Caratteristiche di corrispondenza per ciascun range di attribuzione | | | | | | | | | | | | | |
| 1 – 0,75 | Laddove il monitoraggio sia dettagliatamente descritto; <ul style="list-style-type: none"> - Nelle fasi, negli strumenti e nella metodologia; - Sia stato individuato e formalizzato il rapporto con un organismo terzo che effettuerà la verifica | | | | | | | | | | | | | |
| | | <p>3.3</p> | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | |
|---------------|---|----|-----|--|--|-----------|
| | | | | 0,74– 0,50 | Laddove il monitoraggio sia dettagliatamente descritto; - Nelle fasi, negli strumenti e nella metodologia | |
| | | | | 0,49 – 0,25 | Laddove il monitoraggio sia sufficientemente descritto; - Nelle fasi, negli strumenti e nella metodologia | |
| | | | | 0,24 – 0 | Laddove il monitoraggio sia descritto in modo generico e insufficiente | |
| 4 | VARIANTI MIGLIORATIVE <i>Criterio quantitativo</i> | 20 | 4.1 | Attività di Supervisione per il personale impiegato , con incontri a cadenza, almeno tre ore mensili. <i>Criterio di valutazione: ON/OFF</i> | | 10 |
| | | | 4.2 | Realizzazione di almeno un evento semestrale aperto al territorio anche con dimostrazioni delle attività realizzate e delle abilità acquisite <i>Criterio di valutazione: ON/OFF</i> | | 10 |
| Totale | | | | | | 80 |

9. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Considerato che sono cambiate le condizioni di esecuzione dell'appalto rispetto all'appalto stipulato con l'operatore uscente, il personale da riassorbire sarà definito in esito ad una verifica congiunta tra stazione appaltante, appaltatori e sindacati.

10. RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale, le parti fanno riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile, nel D. Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. e nelle vigenti leggi inerenti il settore.

Il Direttore di Direzione
Raffaella Modafferi

